

ALLEGATO 4

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – Località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro

Art. 1 – PREMESSA

Il giorno martedì 19 dicembre 2017 alle ore 11.00 la commissione di valutazione si riunisce in seduta pubblica presso la sala riunioni sita al 1° piano della sede municipale – sita in Piazza della Libertà 2 – San Michele al Tagliamento

Art. 2 - FASE PRELIMINARE – esclusione ed apertura plichi difformi

Premesso che le operazioni di cui alla presente fase saranno espletate “di volta in volta” per ogni singola istanza, la commissione di valutazione procede a verificare sul plico la data e l’ora di arrivo escludendo i plichi non conformi a quanto indicato all’art. 7 dell’avviso di gara.

Le operazioni espletate nella presente fase saranno riportate in apposito verbale, nel quale sarà anche registrato il nominativo del mittente dei plichi difformi.

Art. 3 - FASE PRIMA – apertura dei plichi conformi

Premesso che le operazioni di cui alla presente fase saranno espletate “di volta in volta” per ogni singola istanza e fermo restando che dovranno essere apposti il timbro comunale e la sigla del presidente sulla documentazione in esame al solo fine di evitare eventuali manomissioni, la commissione di valutazione procede ad espletare le fasi sotto specificate secondo il seguente ordine:

1 – apertura plico risultato conforme a seguito della fase preliminare

2- verifica del corretto inserimento all’interno del plico delle due buste, di cui all’art. 8 dell’avviso di gara, recanti le seguenti diciture:

- a. “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro - doc. amministrativa”
- b. “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro – doc. tecnica”

3- nell’ipotesi in cui si riscontri la mancanza o la non conformità di una o di entrambe le buste sopra citate, la commissione di valutazione dichiara difforme il plico, provvedendo alla relativa esclusione del soggetto concorrente.

Le operazioni espletate nella presente fase saranno riportate in apposito verbale, nel quale sarà anche registrato il nominativo del mittente del plico risultato difforme e pertanto escluso.

Art. 4 - FASE SECONDA – apertura busta recante la dicitura: “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro - doc. amministrativa”

Le operazione di cui alla presente fase saranno espletate “di volta in volta” per ogni singola istanza e fermo restando che dovranno essere apposti il timbro comunale e la “sigla” del presidente sulla documentazione in

esame al solo fine di evitare eventuali manomissioni, la commissione di valutazione procede ad espletare le fasi sotto specificate secondo il presente ordine:

1. Apertura busta risultata conforme recante la dicitura “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro - doc. amministrativa”;
2. Verifica dell’inserimento all’interno della busta in esame della seguente documentazione:
 - a. Domanda di partecipazione redatta secondo i modelli di cui agli allegati 2 e 3 i quali dovranno: essere debitamente compilati, indicare i dati anagrafici ed i dati amministrativi relativi al richiedente (nonché fotocopia del documento di identità del firmatario), essere datate e sottoscritte
 - b. La ricevuta in originale comprovante il pagamento delle spese di istruttoria di cui all’art. 5 - del presente avviso;
 - c. La fideiussione in originale, di cui all’art. 6 del presente avviso.
3. Nell’ipotesi in cui si riscontri la mancanza o la non conformità di uno o più dei documenti sopra elencati, la commissione di valutazione dichiara difforme l’istanza provvedendo alla sua esclusione qualora emergessero delle carenze non formali.
4. La commissione provvede a reinserire la documentazione nella relativa busta inerente la documentazione amministrativa. Le operazioni espletate nella presente fase saranno riportate in apposito verbale, nel quale sarà anche registrato il nominativo del mittente delle istanze risultate non conformi e, pertanto, escluse.

Art. 5 - FASE TERZA – apertura busta recante la dicitura “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro - doc. tecnica”

Fase terza/A

Le operazioni di cui alla presente fase saranno espletate “di volta in volta” per ogni singola istanza ammessa alla fase terza la cui documentazione è stata ritenuta conforme e fermo restando che dovranno essere apposti il timbro comunale e la “sigla” del presidente sulla documentazione in esame al solo fine di evitare eventuali manomissioni, la commissione di valutazione procede ad espletare le fasi sotto specificate secondo il presente ordine:

1. Apertura busta risultata conforme recante la dicitura “avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima fronte via Regolo est – località Bibione per finalità di pubblico interesse, senza scopo di lucro – doc. tecnica”;
2. Verifica dell’inserimento all’interno della busta in esame della seguente documentazione di seguito specificata in 12 - copie:
 - a. Relazione tecnico illustrativa firmata da tecnico abilitato;
 - b. Corografia generale (estratto relativo all’area) su CTR scala 1:5000;
 - c. Planimetria di progetto della zona in scala 1:2000;
 - d. Elaborati di progetto in scala 1:200 e 1:50 per le opere di dettaglio;
 - e. Piano finanziario di investimento e di ammortamento (piano di investimenti da effettuare da parte del concessionario per i beni richiesti in concessione – cronologia ed importi);
 - f. Computo metrico estimativo delle opere da realizzarsi;

- g. Computo metrico estimativo dei lavori di rimozione delle strutture e ripristino completo dell'area, comprensivo di ogni onere, ai fini della valutazione di quanto previsto dal co. 3 art. 11 del Regolamento Comunale per l'uso del Demanio Marittimo.

La commissione verificherà che all'interno della busta in esame vi sia anche 1 CD o DVD contenente i file di cui alla documentazione tecnica sopra elencata dalla lettera a) alla lettera g) in formato .p7m (firma digitale del tecnico), nonché un file, in formato .p7m con la dichiarazione resa dal tecnico nella quale il medesimo dichiara che i documenti prodotti in formato digitale sono perfettamente conformi ai documenti prodotti in formato cartaceo.

Nell'ipotesi in cui si riscontri la mancanza o la non conformità di uno o più dei documenti sopra elencati, la commissione di valutazione dichiara difforme l'istanza provvedendo alla sua esclusione, qualora emergessero delle carenze non formali.

La commissione, qualora debba attivarsi il soccorso istruttorio, dispone l'avvio della procedura e chiude la seduta pubblica dopo aver redatto e sottoscritto apposito verbale, disponendo la custodia degli atti di gara in un apposito armadio debitamente chiuso.

Fase terza/B

La commissione provvede, per le ditte la cui documentazione tecnica è stata ritenuta regolare e conforme, ad estrarre dai plichi il CD o DVD e n. 10 copie complete e demanda al Servizio Demanio la trasmissione degli elaborati ai vari Enti per l'acquisizione del parere di competenza.

La commissione chiude la seduta pubblica dopo aver redatto e sottoscritto apposito verbale disponendo la custodia degli atti di gara in un apposito armadio debitamente chiuso e registrando il nominativo del mittente delle istanze risultate non conformi e, pertanto, escluse.

Art. 6 - FASE QUARTA - trasmissione istanza conformi agli enti competenti per acquisizione parere

Relativamente alle istanze risultate conformi sulla scorta delle fasi precedenti, il Servizio Demanio provvederà ad acquisire il parere delle autorità statali competenti della regione del Veneto e di ogni altra autorità titolare di interessi in relazione al bene e al territorio oggetto di concessione.

I pareri di che trattasi saranno richiesti ai seguenti enti:

1. Capitaneria di Porto di Venezia – Dorsoduro 1408 – Zattere, 30123 Venezia
2. Ufficio Circondariale Marittimo di Caorle – Via Timavo, 17 – 30021 Caorle (VE)
3. Regione Veneto - Genio Civile Litorale Veneto – via Longhena, 6 – 30175 Marghera (VE)
4. Direzione Regionale per il Veneto, Ufficio delle Dogane – area Gestione Tributi – via Banchina dell'Azoto, 15 – 30175 Marghera (VE)
5. Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Ufficio Salvaguardia di Venezia – Palazzo dei X Savi – San Polo 19 – 30125 Venezia
6. Agenzia del Demanio – Direzione del Veneto – Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Mestre (VE)
7. Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di San Michele al Tagliamento
8. Servizio Tutela del Paesaggio del Comune di San Michele al Tagliamento
9. Servizio Tributi del Comune di San Michele al Tagliamento
10. Servizio Commercio e SUAP del Comune di San Michele al Tagliamento

I pareri richiesti dal comune devono essere forniti entro 30 giorni, ai sensi della L.R. 33/2002 all. S/3. Nel caso in cui i pareri non pervengano entro il termine previsto, il comune procede senza ulteriori dilazioni e non oltre il termine di 45 giorni dalla richiesta di parere.

Si evidenzia che gli ulteriori titoli autorizzativi (edilizi, ambientali, ecc...) dovranno essere acquisiti dal soggetto aggiudicatario prima dell'esecuzione delle opere.

Art. 7 - FASE QUINTA – comparazione istanze

Scaduti i termini previsti nella fase quarta per l'acquisizione dei pareri, la commissione si riunisce in seduta riservata, al fine di procedere all'espletamento delle operazioni di valutazione delle istanze.

In via preventiva la commissione procede ad escludere le istanze che non hanno ottenuto parere favorevole da parte di uno o più enti sopra elencati.

Successivamente la commissione procede ad esaminare le istanze che hanno ottenuto il parere favorevole degli enti competenti, comparando le stesse secondo i criteri indicati dalla legge regionale veneto 33/2002 all'allegato S/3 lett. e), nonché secondo i criteri/indicazioni impartite con DGC n. 228/2017.

La comparazione comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100/100, secondo i parametri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO GARA			
Soluzioni atte a garantire la compatibilità generale con il complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico, ambientale in regime dei vincoli vigenti	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 8	Ottimo Da 9 a 10
Compatibilità di dettaglio relativamente a:	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 8	Ottimo Da 9 a 10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi strutturali (con riferimento alla precarietà o meno degli impianti e alla qualità dei manufatti) 2. Permanenza o meno delle strutture a fine stagione balneare 3. Aspetti igienico – sanitari (collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico) 4. Accessibilità ai parcheggi esistenti 5. Rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento sulla fruibilità e accessibilità in particolare per i portatori di handicap 6. dinamica evolutiva del paesaggio 				
Valutazione degli standard dei servizi proposti (servizi igienici, primo soccorso, servizi medico – sanitari, strutture e servizi ricettivi, giochi, sport ed altro)	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 8	Ottimo Da 9 a 10
Piano di investimenti da effettuare da parte del concessionario per i beni richiesti in concessione (cronologia e importi)	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 8	Ottimo Da 9 a 10
Garanzia di sviluppo dell'economia della località, tramite preferibilmente l'impiego di manodopera locale nella gestione delle aree assegnate (numero degli addetti,	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 8	Ottimo Da 9 a 10

mansioni)				
Servizi proposti e attività che il concessionario intende assicurare sull'area, coerentemente con quanto disposto dalla DGC n. 228/2017: 1. tipologie di attività 2. durata delle attività 3. differenziazione delle proposte/iniziative da effettuarsi durante la validità della concessione	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 9	Ottimo Da 10 a 14
Proposte di attività volte a favorire il turismo sociale ed inclusivo	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 9	Ottimo Da 10 a 14
Valutazione delle caratteristiche del soggetto imprenditoriale: 1. possesso di certificazioni ambientali, di qualità, ovvero altri accreditamenti / collaborazioni per progetti di carattere ambientale 2. tipologia dell'attività d'impresa, obiettivi da perseguire, finalità, stato dell'impresa (periodi di inattività, salubrità dei conti) 3. attuazione di iniziative o collaborazioni con Enti Pubblici per finalità di pubblico interesse	Insufficiente 0	Sufficiente Da 1 a 4	Buono Da 5 a 9	Ottimo Da 10 a 14
Soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo, riconosciuti dalla legislazione nazionale o regionale vigente	Non sussiste 0		Sussiste 4	
Gestione diretta della concessione demaniale	Non sussiste 0		Sussiste 4	

A conclusione della sopra citata procedura di comparazione la commissione redige apposita graduatoria in ordine decrescente (vale a dire dall'istanza che ha ottenuto il punteggio più alto a quella che ha ottenuto il punteggio più basso).

Risultano idonee le domande che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 70/100.

E' contemplata l'ipotesi che due o più istanze ottengano il medesimo punteggio.

Le operazioni espletate nella presente fase saranno riportate in apposito verbale.

Art. 8 – FASE SESTA (eventuale) – rialzo percentuale del canone demaniale annuale

Nell'ipotesi in cui, ad esito della fase quinta (art. 7), due o più istanze ottengano il medesimo punteggio, la commissione provvederà a formulare apposito invito alle ditte aventi parità di punteggio, affinché le stesse provvedano a presentare apposita offerta di aumento percentuale del canone demaniale annuale, secondo le

modalità ed i termini che saranno a tal fine previsti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 37 comma 3 del Codice della Navigazione.

La concessione demaniale sarà affidata alla ditta che avrà offerto la maggior percentuale di aumento del canone demaniale annuale, il quale dovrà essere corrisposto per l'intera durata della concessione demaniale.

Art. 9 – FASE FINALE

L'aggiudicazione definitiva avverrà mediante determinazione del Responsabile del Servizio Demanio.

Decorsi 65 giorni dall'aggiudicazione definitiva, si procederà al rilascio della concessione demaniale marittima di cui trattasi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere all'ufficio preposto la documentazione necessaria per l'emanazione del provvedimento concessorio, ivi compresa la documentazione prevista dal Sistema Informativo Demanio marittimo (S.I.D.), come disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che in data 05.06.2009 ha emanato i decreti con i quali sono stati approvati, unitamente agli applicativi software, i modelli "D1", "D2", "D3", "D4", "D5", "D6", "D7", "D8" inerenti le concessioni demaniali marittime.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione del responsabile dell'ufficio competente, da comunicare all'interessato a mezzo raccomandata a.r., ovvero a mezzo PEC, ovvero a mezzo notificazione, alla decadenza dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale o dell'importo garantito con polizza fideiussoria di cui all'art. 6 dell'avviso di gara, passando, quindi all'aggiudicazione secondo la graduatoria approvata.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

LAVORI PUBBLICI

arch. Ivo Rinaldi